

Innamorarsi può essere una follia
ma essere innamorati è la cosa
più bella
sognare può far molto male ma
essere sognati, ti fa
sentire necessaria,
credere può distruggerti la vita
ma... essere creduti ti fanno
sperare che la tua morte
non sarà inutile.

Brillante rugiada
al tiepido sole
lontano ricordo
in un fiore appassito
desideri assopiti
da tante amarezze
i sogni di un bimbo
schiacciati dal male
per sempre lontano...

Vorrei poterti
dire mi lasci sola
ma tu sei fra la gente
ed io sono più sola
che mai...

Quest'amore senza senso
sciocco, senza ragione
ma così pieno di ragioni,
da convincere il tempo.
Quest'amore duro
come la roccia
e tenero come un fiore.
Quest'amore,
capace di oltrepassare
la ragione,
ma così incerto
da durare un attimo.
Quest'amore creato da te e da me,
da vivere.

Attaccato alle bende
il sangue rappreso
il colore del buio
illuminato dal rosso
quelle mani
hanno il colore
della disperazione.

Ricordi?

Poesie fatte
solo di stelle.

Lacrime fatte
solo di gioia.

Ricordi?

L'Aquilone
sfuggito di mano
margherite
sfogliate piano piano.

Ricordi?

Lentamente
come un sogno...
fine.

Passato, di millenni in millenni
di giorno in giorno
di ora in ora.

Giunto fino a noi
solo un ricordo
attraverso il velo
infinito del tempo
Eutanasia di un ricordo
L'amarezza di un cuore ferito
l'amore, la gioia stessa di essere
scoprire la morte di una stella
piangere lacrime di pietra.
Coperto il ricordo,
Requiem.

Teatro, vuoto
Che fine hanno fatto il brusio
le voci della gente?
Un attore ricorda;
gli applausi, son rimasti
nell'aria.
È calato il sipario sul palcoscenico
nulla...

Mare
nostalgie di donne
sedute ad aspettare
un futuro di nulla,
paure mai
confessate
di uomini
mai più ritornati
giovinezza
di spuma
lentamente
il mare...
più nulla.

Un fiume di ricordi
passate abitudini
di tempi lontani
lentamente sulla vita
la piolla
del tempo
ultimi ricordi
di antiche civiltà
ultimi ricordi
di un'infanzia
mai vissuta.

Rosoni di dolore
sono i tuoi occhi
cappelle di pace
le tue labbra
in un'immensa
distesa di
crisantemi
il mio cuore.

Orrore
guardate
quel Cristo
coperto di sangue
quelle mani
abbandonate
al martirio.

Orrore
quel sangue
colorato di odio
s'è sbiadito
agli occhi del tempo
quel capo chinato
al dolore
ha lacrime di pace.

Laghi di lacrime
versate dal tempo
ricordi di uomini
eutanasie di ricordi
piano piano
un'ultima lacrima
per te...

Lacrime versate
così senza ragione
per quell'ultimo
raggio di tempo
per quell'ultima vecchia
seduta ad aspettare
il nulla
giovinezza sfuggita di mano
l'anima fiume
di ricordi
piano piano
la vita
il tempo...
morte.

Un richiamo
fatto di stelle
dei ricordi
sfuggiti di mano
in una notte di luna
il passato confuso
al presente
sembra non essere esistito
lacrime di giada purpurea
il tuo cuore
in un'immensa distesa
di cristallo...
la solitudine.

Milioni di uomini
... solo.

Quel tenero dolce passato
di tempi legati
a sentimenti di nulla
serenate cantate
alla luna
immagini fanciulle
di cioccolatini ripieni
un sole bambino
in un mare
di sogni.

Mormorii di parole
ricordi di noia
vecchiaia di membra
sei stata donna,
fanciulla,
bambina
quel palloncino sfuggito
di mano
ha portato alle stelle
le voglie
il sole il tempo
hanno distrutto...
pace.

Quel fiore
affacciato ad
un balcone
ha raccolto
gli ultimi pezzi
di un amore
stracciato alla noia
viandanti di
sogno ti
hanno preso
per mano
lontano lontano...
il sole.

Luna
lacrime di stelle
infinita poesia
pianeti di buio
Ricordo.

Tenero tenero
il sospiro del mondo
giunge leggero
il respiro del sogno
La tua vita
ha voglia di essere vissuta
ti accoglie con se
la tua terra.
Il passato si fonde
al presente
sei Viva!

Non dire fanciulla
che un giorno passato
sei stata regina in un campo
di grano.
Non dire fanciulla
che un giorno assai strano
sei stata rapita
per andare lontano.
Non dire
che senza ragione sei nata così
come un fiore.
Non dire
che la primavera
sarà la tua fine come una chimera.